



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.

CUP E68H24000430006

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 unità di personale, da inquadrare nell'Area dei Funzionari, settore amministrativo-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno della durata di 14 mesi, per il supporto alla didattica innovativa, nell'ambito del progetto Digital Education Hubs (DEH) – Advanced Learning Multimedia Alliance for Inclusive Academic Innovation – ALMA, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" - Sub-Investimento 3 "Digital Education Hubs (DEH)", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationUE – CUP E68H24000430006

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009, 19 aprile 2018 e il più recente sottoscritto il 18 gennaio 2024;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 e la successiva modifica operata dalla Legge n. 162/2011;

CUP E68H24000430006

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286";

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto Legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, l'art. 678, comma 9 e l'art. 1014, commi 3 e 4;

VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

CUP E68H24000430006

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTA la Legge 21 giugno 2023, n. 74, di conversione del Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44 recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023, sulle competenze trasversali del personale contrattualizzato (*Framework delle competenze trasversali*);

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 216 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2024, in cui si approva il reclutamento di n. 1 Funzionario a tempo determinato sul Progetto ALMA - "*Advanced Learning Multimedia Alliance for Inclusive Academic Innovation*" – ID DEH2023-00012 - CUP: E68H24000430006, per il supporto alla didattica innovativa;

ACCERTATO che la copertura del costo dei contratti graverà sul progetto Advanced Learning Multimedia Alliance for Inclusive Academic Innovation – ALMA, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", Sub-Investimento 3 "Digital Education Hubs (DEH)" – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – CUP E68H24000430006, finanziamento concesso con decreto del Direttore Generale MUR n. 1152 del 31.07.2024, per € 24.000.000,00 di cui € 2.221.920,00 per l'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la nota prot. n. 282546 del 12 novembre 2024, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura del posto sopra descritto;

CONSIDERATO che il suddetto posto si renderà disponibile solo qualora non intervenga, all'esito della procedura sopra descritta, l'assegnazione di personale in mobilità da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

ACCERTATO infine che, presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato o determinato con profilo analogo a quello richiesto per la presente procedura;



CUP E68H24000430006

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 unità di personale, da inquadrare nell'Area dei Funzionari, settore amministrativo-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno della durata di 14 mesi, per il supporto alla didattica innovativa, nell'ambito del progetto *Digital Education Hubs (DEH) – Advanced Learning Multimedia Alliance for Inclusive Academic Innovation – ALMA*, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" - Sub-Investimento 3 "*Digital Education Hubs (DEH)*", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – CUP E68H24000430006.

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art.1014, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 66/2010, si precisa che nel caso in cui vi sia tra gli idonei un candidato appartenente ai volontari delle FF.AA., il posto da ricoprire sarà prioritariamente riservato a lui.

Il presente bando sarà pubblicato sul portale [InPA](#), sull'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze e sul [sito internet di Ateneo](#),

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione **è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generici:**

a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
- i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs n. 251/2007;



CUP E68H24000430006

- i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non inferiore agli anni diciotto;
- d) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);
- f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);
- g) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti (ovvero, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);

Per poter partecipare alla procedura, i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono:

- h) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- i) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 seguendo la procedura di cui al successivo punto 2.
- j) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- k) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.



CUP E68H24000430006

2. Per l'ammissione al concorso è richiesto altresì il possesso di uno dei seguenti titoli di studio (requisito specifico):

- Laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/99 o del D.M. 270/04
- Laurea Magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
- Laurea Specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. **Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.**

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, sia all'atto di sottoscrizione del contratto (fatta eccezione per l'equivalenza del titolo di studio straniero, per la quale si rimanda a quanto descritto sopra). I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3 – Profilo richiesto

La posizione prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- assicurare il supporto organizzativo e tecnico nella progettazione ed erogazione dei servizi connessi al *blended learning*;
- assicurare il supporto organizzativo e tecnico nella progettazione ed erogazione dei servizi connessi alle micro-credenziali;
- assicurare il supporto nei percorsi didattici *blended*;
- assicurare il monitoraggio e la valutazione periodica della *didattica blended* e dei servizi relativi alle micro-credenziali;
- garantire la condivisione dei risultati raggiunti nell'ambito delle attività svolte e proporre i necessari piani di miglioramento in linea con le metodologie e le tecnologie didattiche innovative.



CUP E68H24000430006

Oltre alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze**:

- legislazione universitaria sugli ambiti di competenza, con particolare riferimento alla Legge n. 240/2010, al Decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e al Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
- normativa nazionale sui processi di istituzione e attivazione dei Corsi di studio, del sistema di valutazione e accreditamento degli Atenei e dei Corsi di studio (DM 1154/2021, AVA 3 e Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità);
- Regolamento Didattico di Ateneo (DR.1385/2023);
- metodi e tecniche per la didattica innovativa, per il monitoraggio e la valutazione dei processi di innovazione, con particolare riferimento all'ambito della didattica blended e dei servizi relativi alle micro-credenziali;
- ottime conoscenze digitali e degli applicativi più diffusi (Office e G-Suite);
- ottima padronanza della lingua inglese, scritta e parlata.

Si richiedono, infine, le seguenti **capacità professionali**:

- **collaborazione**: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- **accuratezza**: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;
- **orientamento al risultato**: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- **soluzione dei problemi**: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate sul portale [InPA](#) seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE** (carta di identità elettronica).



CUP E68H24000430006

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 13:00 di 6 dicembre 2024**. Le domande pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata non saranno ritenute ammissibili, e i candidati saranno esclusi dal concorso.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata l'attestazione del **versamento, non rimborsabile, di € 10,00** quale contributo alle spese di organizzazione della procedura. Il versamento dovrà essere effettuato tramite il portale IRIS PagoPA della Regione Toscana, collegandosi [all'apposito link](#) e indicando come causale *"Funzionario ALMA didattica innovativa"*.

È disponibile una guida al pagamento del contributo di partecipazione sulla [pagina web dedicata](#).

Al termine di scadenza del bando, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza;

I familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di **essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano**. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:

- a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
- b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
- c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007



CUP E68H24000430006

(specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).

- 6) il godimento dei diritti civili e politici;
- 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del suddetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- 8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- 9) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- 12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 13) l'eventuale necessità di strumenti compensativi per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL o da altra struttura pubblica/ privata accreditata e autorizzata dalla Regione di competenza;
- 14) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva ovvero di non essere



CUP E68H24000430006

soggetto agli obblighi di leva.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, l'Amministrazione tutela la partecipazione al concorso delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine:

1. le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine ultimo di conclusione della procedura concorsuale stabilito dalla normativa vigente, presentando richiesta all'indirizzo selezioni@unifi.it entro le ore 23:59 del giorno precedente a quello previsto per la prova, unitamente a un certificato medico attestante l'impossibilità di partecipare alla prova stessa o a un certificato di ricovero ospedaliero per gravidanza o parto;
2. le candidate in allattamento avranno diritto ad un apposito spazio, ricavato nella sede della prova, per potersi dedicare all'allattamento e in cui far accedere un accompagnatore con il neonato. Alle suddette candidate sarà concesso altresì il recupero del tempo trascorso in allattamento. A tal fine le candidate interessate dovranno presentare richiesta scrivendo all'indirizzo selezioni@unifi.it entro le ore 23:59 del giorno precedente allo svolgimento della prova.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non siano in possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione richiesti dal bando;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.



CUP E68H24000430006

Le candidature pervenute, elencate utilizzando il codice identificativo di ciascun candidato, attribuito automaticamente dal portale InPA e riportato sulla domanda di partecipazione, nonché **eventuali variazioni del calendario delle prove** (art. 6) saranno comunicati entro il **18 dicembre 2024**, sul portale [InPA](#) e sulla [pagina dei concorsi](#) del sito web di Ateneo

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione delle prove. Le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Prove d'esame

Le prove di esame consisteranno in **una prova scritta** e **una prova orale**. A ciascuna prova sono riservati 40 punti. **Ciascuna prova si intenderà superata con il conseguimento di almeno 28 punti su 40.**

La **prova scritta** si svolgerà **il 10 gennaio 2025**, alle **ore 10:00**, presso le Aule informatiche, al primo piano del Plesso Didattico Morgagni, nel Viale Morgagni n. 40 a Firenze.

Saranno **ammessi alla prova orale** i candidati che avranno conseguito, nella prova scritta, almeno 28 punti su 40. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il relativo punteggio conseguito nella prova scritta, sarà pubblicato sul portale [InPA](#) e sulla [pagina dei concorsi](#) del sito web di Ateneo.

La **prova orale** si svolgerà **il 20 gennaio 2025**, (la sede della prova orale verrà comunicata con successivo avviso). Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami e, successivamente, pubblicato sul portale [InPA](#) e sul [sito web](#) di Ateneo.

Entrambe le prove, scritta e orale, saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti le attività, le conoscenze e le competenze richieste dall'art. 3 del presente bando.

Nell'ambito delle stesse saranno altresì verificati, eventualmente anche per il tramite di membri esperti aggiunti alla commissione, il possesso delle capacità professionali richieste dal profilo, delle conoscenze digitali di base nonché l'adeguata conoscenza della lingua inglese.



CUP E68H24000430006

Il **punteggio finale** di ciascun candidato sarà determinato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli, che sarà effettuata dalla Commissione entro 30 giorni dal termine della prova orale, per i soli candidati che abbiano superato la prova stessa (art. 7 del bando).

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno rese note esclusivamente con pubblicazione sul portale InPA e sul sito web di Ateneo e avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Art. 7 - Titoli

Ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, entro 30 giorni dall'espletamento della prova orale e per i soli candidati che abbiano conseguito, nella stessa, un punteggio pari o superiore a 28/40, la commissione effettua la valutazione dei titoli.

Ai titoli sono riservati **20 punti**. I titoli valutabili sono ripartiti come nel seguito:

I. Titoli di studio fino ad un massimo di **punti 6**:

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti all'art. 2, comma 2 del presente articolo, come requisito per l'ammissione;

II. Titoli di servizio fino ad un massimo di **punti 10**:

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati purché attinenti alle attività del posto messo alla selezione nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;

III. Altri titoli fino ad un massimo di **punti 4**:

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché attinenti alle attività previste dal profilo professionale di cui all'art. 3 del bando.

Si fa presente che saranno prese in esame solo le dichiarazioni, relative ai titoli posseduti, che contengano l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione. Eventuali **pubblicazioni** da sottoporre alla Commissione, dovranno essere descritte analiticamente e allegate alla domanda di partecipazione.

Non saranno valutati i titoli già considerati come requisito di partecipazione ai sensi dell'art. 2 del presente bando. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del



CUP E68H24000430006

contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 8 – Formazione della graduatoria

Espletate le prove di esame e completata la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato. In applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994, la procedura concorsuale si concluderà entro 180 giorni dall'espletamento della prova pratica.

Art. 9 – Approvazione degli atti e dichiarazione del vincitore

Sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione e all'esito delle opportune verifiche, è dichiarato vincitore il candidato che ha conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle riserve di legge e, in caso di parità di merito, dei titoli di preferenza dichiarati, entro la scadenza del bando, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Considerato che il differenziale di genere, relativo al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2023, con inquadramento nella categoria D (ora "*Area dei Funzionari*") dell'area amministrativa gestionale, è superiore al 30%, è applicabile il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato (maschile).

L'efficacia della graduatoria, approvata con Decreto Dirigenziale, decorre dalla sua pubblicazione sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e sul portale [InPA](#). Dalla data della pubblicazione in Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative. La durata dell'efficacia della graduatoria è stabilita dalla normativa vigente. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire il vincitore del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul [sito web di Ateneo](#).

Art. 10 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno, della durata di 14 mesi, con inquadramento nell'area dei Funzionari del settore amministrativo-gestionale,



CUP E68H24000430006

ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione, il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

La normativa vigente prevede un limite massimo di 36 mesi nella successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale fra lo stesso datore di lavoro pubblico e lo stesso lavoratore.

I 36 mesi sono comprensivi di proroghe e rinnovi che vengono conteggiati indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora i soggetti si trovino nella condizione di aver sottoscritto con l'Università degli Studi di Firenze contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale rispetto a quelle di cui al presente bando, per un periodo pari a 36 mesi. Qualora si verifichi tale condizione i candidati risultati idonei verranno dichiarati decaduti e si procederà alla stipula del contratto con altri candidati idonei in ordine di graduatoria. Diversamente, nel caso in cui il candidato idoneo abbia precedentemente sottoscritto con questo Ateneo contratti a tempo determinato per periodi complessivamente inferiori a 36 mesi, la durata dell'eventuale nuovo contratto sarà limitata al raggiungimento del limite massimo consentito dalla normativa vigente. L'accertamento delle suddette condizioni verrà effettuato d'ufficio.

La durata del periodo di prova sarà proporzionata alla durata effettiva del contratto sottoscritto. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio.

Qualora un vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.

Il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e



CUP E68H24000430006

si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell'“[Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento](#)”.

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 12 - Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Funzionari ed Esperti Linguistici" dell'Area Persone e Organizzazione - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze. Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Donatella D'Alberto (contatti tel. 055 2757341 – 7349 - 7318 – 7327 – 7358, indirizzo mail: selezioni@unifi.it, indirizzo PEC: selezionipta@pec.unifi.it).

Per **richieste di informazioni** sulla procedura, si invitano i candidati a non utilizzare la pec, ma l'indirizzo di posta elettronica **selezioni@unifi.it** o, in alternativa, di telefonare ai numeri sopra indicati.

Art. 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE**

Da un secolo, oltre.

CUP E68H24000430006

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere, entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Direttore Generale

Dott. Marco Degli Esposti